

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO IN DESIGN, SOSTENIBILITA', CULTURA DIGITALE PER IL TERRITORIO (LM12)

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS .....	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS .....	46
Commento agli indicatori .....	53

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: **Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio. Classe: LM12**

Sede: Viale delle Scienze, Ed.14, Palermo

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Architettura

Primo anno accademico di attivazione: 2018-19

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.ssa Vita Maria Viviana Trapani	(Responsabile del Riesame - Coordinatore del CdS LM12 DECT)
Prof.ssa Simona Colajanni	(Componente Commissione AQ del CdS DECT)
Dott.ssa Michela Cataldo	(Rappresentante degli studenti nel CdS DECT)

### Altri componenti

Prof.ssa Silvia Cattiodoro	(Segretaria del CdS, Componente Commissione AQ del CdS DECT)
Dr.ssa Silvia Tinaglia	(Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione DARCH)
Arch. Andrea Branciforte	(Presidente Associazione Disegno Industriale Sicilia)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Antonella Mami, Delegata alla Didattica DARCH

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 04-01-2024.

Oggetto della discussione:

Lettura e discussione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico predisposta dal Coordinatore del DeCT, responsabile del Riesame, con l'aiuto dei componenti del Gruppo di Riesame sopra indicati come "indispensabili". Discussione sugli argomenti riportati nei quadri, su punti di forza e di debolezza e sulle possibili azioni di miglioramento. Condivisione dei contenuti del RRC da portare all'attenzione del CdS DeCT.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 07/05/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Coordinatrice del CdS, responsabile del Riesame, ha illustrato in maniera dettagliata il RRC al Consiglio di CdS, che dopo un'ampia discussione, ha approvato il RRC del CdS in Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio (DECT) all'unanimità. Il Consiglio autorizza il Responsabile del Riesame a introdurre le integrazioni raccolte ed eventuali aggiornamenti tecnici al documento necessari prima dell'invio al PQA.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Non sono stati redatti precedenti Rapporti del Riesame Ciclico; si prenderanno quindi in esame i principali mutamenti del CdS a partire dall'A.A. 2018-19, annualità di attivazione.

Il Corso di Studio Magistrale in Design e Cultura del Territorio, avviato nel 2018, si è proposto di formare un designer con una preparazione avanzata inerente conoscenze e competenze per lo sviluppo di processo e di prodotto per le produzioni industriali e di artigianato evoluto e per lo sviluppo di forme di comunicazione e servizi innovativi, a partire dalla cultura e dalle metodologie progettuali specifiche del design. Il percorso formativo offerto intende dialogare con scenari e risorse produttive del territorio, formando progettisti in grado di contribuire all'identificazione, alla valorizzazione e alla migliore fruizione di tali risorse e quindi della peculiarità dei contesti che ne esprimono le eccellenze, nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica, socio-culturale, con particolare riferimento alle produzioni industriali e artigianali, all'agro-alimentare, al turismo, alle attività inerenti i beni e le produzioni culturali.

Le motivazioni per l'istituzione del Corso di Studio (CdS) in "Design e Cultura del Territorio" si sono basate su fattori oggettivi e documentati, quali opportunità e aspettative territoriali che derivano dalla consolidata e attrattiva presenza del CdS della classe L-4 in Disegno industriale nell'Università di Palermo e da una approfondita valutazione delle dinamiche socio-economiche e produttive riscontrate in ambito regionale e nazionale.

Rispetto agli obiettivi del corso definiti in fase di progettazione, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono stati leggermente rimodulati annualmente e in occasione della richiesta di una modifica "semplice" di Ordinamento nell'a.a. 2021-22 dovuta all'opportunità di attivare un insegnamento ING-IND/16, caratterizzante, accogliendo la disponibilità del docente del SSD.

Per il biennio 2024-26 è stata proposta dal CdS una modifica non sostanziale - tuttavia significativa e articolata - di Ordinamento e di Manifesto degli Studi, approvata dal PQA e dal CUN in data 24-04-2024, con richiesta di alcune integrazioni che sono state effettuate. Con tale rielaborazione si è ritenuto di ricalibrare la struttura dell'offerta formativa del CdS, facendo un rigoroso bilancio tra criticità e punti di forza, a 5 anni dalla sua attivazione. E' emersa la necessità di affrontare efficacemente una evidente discontinuità temporale della numerosità delle iscrizioni (n. 24 nel 2018, n.20 nel 2019, n.14 nel 2020, n.13 nel 2021, n. 27 nel 2022, n. 6 nel 2023). Con tale prioritario obiettivo sono stati aggiornati i contenuti dei corsi, introdotti insegnamenti progettuali e teorico-critici concernenti gli aspetti più innovativi della professionalità del designer, quali le competenze inerenti la transizione eco-digitale, ed espressamente mirati agli ambiti occupazionali di riferimento del CdS; si è modificata la titolazione in "Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio" per meglio comunicare la caratterizzazione e l'attualità dell'offerta formativa, in ambito nazionale e internazionale.

La proposta di modifica è stata discussa e approvata in Commissione AQ, in Consiglio di CdS, in Consiglio di Dipartimento e sottoposta a verifica con le Parti Sociali nell'incontro del 01-03-2024, con riscontri ampiamente positivi.

Le modifiche di ordinamento sono state approvate dal CUN con nota del 26-04-2024

Azione Correttiva n.1	<b>Istituzione di Commissione composta dai coordinatori e docenti del CdS L4 in Disegno Industriale e dal CdS LM12 DECT per facilitare l'adesione dei laureati triennali al biennio magistrale del DARCH</b>
Azioni intraprese	<p>La Commissione denominata "Design Triennio - Biennio" ha identificato e sviluppato le seguenti linee di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione delle azioni e occasioni di comunicazione "interna" tra triennio e biennio in Design;</li> <li>- azioni strutturate e continuative (monitoraggio, forme di comunicazione, attività integrative comuni) atte a rafforzare e rendere significativa la continuità didattica tra i due CdS, in modo da favorire la naturale adesione dei laureati triennali al biennio magistrale in DeCT;</li> <li>- revisione delle schede di trasparenza per verificare la connessione tra insegnamenti appartenenti alle "filieri formative" presenti nei due CdS.</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La Commissione Design Triennio - Biennio ha completato i lavori nel dicembre 2023; si prevedono risultati tangibili alla fine del prossimo biennio 2024-2026

Azione Correttiva n.2	<b>Azioni volte ad implementare i processi di internazionalizzazione e le partecipazioni degli studenti ai bandi Erasmus.</b>
-----------------------	---

Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stata avviata da parte della Coordinatrice prof.ssa V. M. Viviana Trapani e della Delegata all'Internazionalizzazione prof.ssa Cinzia Ferrara un'intensa interazione con gli studenti per indagare le cause di tale criticità (condizioni familiare e attività lavorative continuative) e attivare un possibile supporto.</li> <li>- Sono state proposte attività didattiche con docenti internazionali per ampliare la conoscenza delle opportunità offerte: dal 4-8 marzo 2024 workshop con prof. R. Ramirez (bando CORI 2024, responsabile prof. C. Ferrara);</li> <li>- Si è implementato il numero degli insegnamenti in lingua inglese (n.7 per complessivi 40 cfu;) per migliorare l'attrattività verso studenti di altre nazionalità e facilitare la mobilità degli studenti del CdS.</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nell'a.a. 2024-25 si sono avviati i primi soggiorni in università partner Erasmus da parte di studenti del CdS. Si ritiene l'azione conclusa

Azione Correttiva n.3	<b>Modifica di Ordinamento e di nuova nominazione: Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio.</b>
Azioni intraprese	Il Documento di Revisione del CdS è stato discusso e approvato in Commissione AQ, in Consiglio di CdS, in Consiglio di Dipartimento e sottoposta a verifica con le Parti Sociali nell'incontro del 01-03-2024, con riscontri ampiamente positivi. Le modifiche di ordinamento sono state approvate dal CUN con nota del 26-04-2024
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione Conclusa

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b,( consultazioni) A2, A2.a, ( funzioni, competenze, sbocchi) A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a (manifesto
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1a, A1b, A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a*  
Aplod / Link del documento:  
[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-Cdlm12\\_DECT\\_2023.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-Cdlm12_DECT_2023.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Design per la transizione ecologica e digitale**  
Breve Descrizione: Verbale dell'evento/incontro con le parti sociali organizzato dal CdS L12 in data 01-03-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
[https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1602980&id\\_testo=T98&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9](https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602980&id_testo=T98&SESSION=&ID_RAD_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla progettazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide.

*2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

La risposta è positiva in quanto in fase di progettazione sono stati particolarmente considerati i seguenti aspetti:

- 1) l'esigenza di completare il percorso formativo del designer, proposto dal 2002 con il CdS Triennale in Disegno Industriale, con un biennio magistrale che avrebbe permesso l'accesso al Dottorato di Ricerca, contrastando la criticità dell'emigrazione dei cervelli e delle professionalità, segnalata dall'Ateneo;
- 2) le potenzialità di sviluppo di un profilo formativo avanzato aperto all'interdisciplinarietà e trainante per l'innovazione tecnico-produttiva e socio-culturale del territorio regionale e mediterraneo;
- 3) le diverse opportunità lavorative evidenziate dalla consultazione di stakeholders e report economici che confermavano le positive tendenze - e richieste di competenze progettuali - degli ambiti produttivi di riferimento del CdS.

*3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le linee generali dell'offerta didattica e scientifica del CdS in DeCT sono state definite da un Comitato Promotore, composto dal Direttore del DARCH, dal suo delegato alla didattica, dai Coordinatori di CdS. In data 6 dicembre 2017 presso il Dipartimento di Architettura dell'Ateneo di Palermo è avvenuto l'incontro relativo alla consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello locale, nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, propedeutico all'istituzione del nuovo corso della classe LM /12 e alla definizione degli obiettivi e profili formativi. Sono stati indagate le dinamiche economiche traducibili in opportunità imprenditoriali e occupazionali per la figura di un designer esperto per l'innovazione e la valorizzazione delle produzioni territoriali.

(<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7929>)

Sono stati consultati report di economia regionale della Banca D'italia, con particolare attenzione all'economia siciliana.

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2017/2017-0043/index.html>

*4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CdS ha promosso annualmente incontri di consultazione con le parti sociali. In particolare si fa riferimento a:

- Giornata Dipartimentale di Consultazione con le Istituzioni e Organizzazioni rappresentative dei settori produttivi e delle professioni / martedì 25 giugno 2019, DARCH
- CdLM DeCT. Giornata di consultazione con le parti sociali/ 15 dicembre 2021, DARCH
- CdLM DeCT. Giornata di Comunicazione sulla didattica del DeCT / 21 marzo 2023, DARCH
- CdLM DeCT. Design per la transizione ecologica e digitale. Giornata di consultazione con le parti sociali/ 1 marzo 2024, DARCH

Dalle più recenti consultazioni con gli stakeholders, effettuate nei mesi precedenti la scelta di avviare il processo di revisione, sono state tratte le indicazioni per adeguare le competenze dei laureati nella classe LM-12 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali, nonché di ripensare la titolazione del CdS e l'offerta formativa parzialmente in lingua inglese, così da rendere chiaro ai potenziali studenti quelle che sono le finalità del CdS e le caratteristiche della figura professionale che si propone di formare, capace di confrontarsi con contesti lavorativi anche di livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Criticità/Aree di miglioramento**

È necessario rinnovare la composizione del Comitato di Indirizzo definito nella fase di progettazione iniziale in relazione ai nuovi orientamenti indicati dal Cds nella proposta di modifica dell'Ordinamento in Corso.

Si rende necessario riordinare e integrare la comunicazione on line, sia interna, di servizio quindi agli studenti del CdS, sia soprattutto inerente la completezza ed efficacia delle informazioni essenziali per captare nuovi iscritti in ambito nazionale e internazionale.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023, 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A2a, A2b, A4a, A4b2, A4c, A4d*

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-CdIm12\\_DECT\\_2023.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-CdIm12_DECT_2023.pdf)

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-LM12-2024.pdf>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA**

Breve Descrizione: la Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia il livello occupazionale dei laureati come punto di forza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC26

Upload / Link del documento: chrome-

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12\\_DECT\\_2022-23.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12_DECT_2022-23.pdf)

- Titolo: **Verbale del CdS del 27-11-2023**

Breve Descrizione: Verbale del CdS che riporta il Documento di revisione di Ordinamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'O.d.G

Upload / Link del documento

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/Verbale-n.-2600-del-27.11.2023-Design-e-Cultura-del-Territorio.pdf>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli

*obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il processo di progettazione iniziale, con le successive integrazioni, ha identificato le tematiche di riferimento del CdS (progettualità del design, aspetti culturali e socio-culturali connessi alle tematiche della sostenibilità e dello sviluppo territoriale) e sviluppato gli obiettivi specifici del percorso formativo intorno agli aspetti più attuali e spendibili in termini occupazionali di tali tematiche, comunque ampie, complesse e in evoluzione.

Emerge come punto di forza la soddisfazione dei laureati e soprattutto il livello di occupazione dell'87,5%, notevolmente superiore rispetto al dato relativo all'area geografica.

Tuttavia nel processo di revisione dell'Ordinamento si è posto l'obiettivo di aggiornare, rafforzare e rendere più esplicito l'orientamento del Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio verso le conoscenze e capacità progettuali, culturali, tecnologiche, comunicative del designer senior pertinenti e performative rispetto ai complessi processi della sostenibilità e della transizione digitale in atto nelle produzioni e nei processi comunicativi contemporanei; con l'obiettivo di rendere il CdS più attrattivo in entrata e più efficace nella definizione dei profili in uscita.

*2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

L'attuale formulazione del quadro A4.a della SUA-CdS esplicita in modo chiaro e completo gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Gli stessi risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita che sono declinati per specifiche aree di apprendimento nel quadro A4.b2. Tutte le aree di apprendimento (progettuale, scientifico-tecnologica, storico-umanistica, economico-produttiva) che concorrono alla definizione del percorso formativo sono adeguatamente rappresentate attraverso l'apporto di docenti di tre Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo (DARCH, Ingegneria, Scienze Umanistiche) e definite in relazione ai profili caratterizzanti di ciascuna disciplina.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Le principali criticità rilevate (insufficiente numerosità degli iscritti, aggiornamento delle linee caratterizzanti della didattica, attrattività in ambito nazionale e internazionale) sono state affrontate attraverso la recente modifica di Ordinamento. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

Da implementare il dialogo con aziende e enti di riferimento già individuate e coinvolte in azioni didattiche - per continuare a precisare l'offerta formativa del designer senior rispetto alle richieste del mercato del lavoro e allo sviluppo della cultura digitale.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS 2023, 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri* A2a, A2b, A4a, A4b2, A4c, A4d

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-Cdlm12\\_DECT\\_2023.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-Cdlm12_DECT_2023.pdf)

- Titolo: sito web del **DARCH/CdS DECT**

Breve Descrizione: Il sito DARCH comunica la struttura didattica e la governance dei CdS, le informazioni e news

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina didattica DARCH/ CdS in Design, sostenibilità, cultura digitale per il territorio. (attualmente è presente anche la pagina con la precedente denominazione CdS Design e Cultura del Territorio)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212>

<https://www.unipa.it/didattica/offerta-formativa.html?>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento Didattico DECT**

Breve Descrizione: modalità di erogazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.6

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT\\_Regolamento.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT_Regolamento.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto nel Regolamento didattico e nella Offerta didattica programmata ed erogata riportata in SUA -CdS.

Dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CDS) si evincono gli obiettivi formativi generali e in particolare le competenze e conoscenze sviluppate dal CdS per la definizione dei profili scientifici e professionali in uscita. Il percorso formativo è definito annualmente nella didattica programmata ed erogata, laddove sono linkate le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti che danno conto dei contenuti disciplinari specifici, delle metodologie adottate, dei programmi, delle modalità di valutazione del profitto dello studente.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/?pagina=insegnamenti>

Il CdS propone un'offerta formativa ampiamente transdisciplinare e multidisciplinare: sia nei n. 4 Corsi Integrati che costituiscono l'ossatura caratterizzate delle competenze e conoscenze erogate, sia nell'ampia proposta di discipline affini e integrative che completano il manifesto degli studi (quadro A4.D) Sono presenti 8 CFU a scelta libera; non sono presenti altre attività formative a scelta dello studente proprio per la varietà di insegnamenti affini/integrativi già attivati nel CdS. Tutte le informazioni sul CdS sono facilmente accessibile dal sito dell'Ateneo, sia dalle pagine del Dipartimento di Architettura che attraverso la ricerca nell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'art 6 del Regolamento Didattico del CdS stabilisce che l'attività didattica viene svolta nei laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, nei corsi monodisciplinari e integrati, secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, laboratori progettuali a frequenza obbligatoria e seminari.

Si aggiungano attività integrative svolte secondo le seguenti forme: workshop, conferenze, seminari, convegni.

La corrispondenza tra cfu e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, è così stabilita:

- lezioni frontali: 1 cfu = 8 ore
- laboratori progettuali a frequenza obbligatoria: 1 cfu = 12 ore
- studio individuale: 1 cfu = 17 ore (lezioni frontali) / 13 ore (laboratori).

Nelle schede di trasparenza si riporta la relazione oraria tra didattica frontale e studio individuale.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Attualmente le direttive di Ateneo non prevedono attività a distanza, eccetto una speciale autorizzazione in casi di provata impossibilità dello studente a presenziare alle attività didattiche laboratoriali; sono invece molto praticate le attività didattiche mediate da tecnologie specifiche (digital manufacturing, multimedialità, rappresentazione avanzata, interaction design) e gli incontri/seminari a distanza con aziende, esperti e progettisti.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

E'prevista nel portale dell'attività didattica del docente la possibilità di depositare materiali didattici accessibili agli studenti. Inoltre la disponibilità della piattaforma Team UNIPA, permette di fruire delle stanze virtuali dei singoli insegnamenti anche come repository di materiali didattici, elaborazioni didattiche in progress, prove in itinere e consegne finali.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	---	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Sua- CdS 202a**  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.a A5.b  
Upload / Link del documento:  
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA - CdS-LM12-2024.pdf>
- Titolo: **Regolamento per lo svolgimento della Prova finale di laurea del CdS**  
Breve Descrizione: Regolamento per lo svolgimento della Prova finale di laurea del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/allegati/20210216\\_REGOLAMENTO-PROVA-FINALE-22\\_01\\_20.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/allegati/20210216_REGOLAMENTO-PROVA-FINALE-22_01_20.pdf)
- Titolo: **Schede di Trasparenza**  
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti o Syllabus  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/?pagina=insegnamenti>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Sito web di Ateneo**  
Breve Descrizione: pagina web del CdSLM12  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318>

##### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*



1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti, i programmi, degli insegnamenti sono illustrati nelle schede di trasparenza, la cui coerenza e pertinenza con gli obiettivi del CdS viene annualmente verificata, integrata e approvata dalla commissione AQ e dal Consiglio di CdS DeCT. Nel caso degli insegnamenti integrati la Scheda di Trasparenza consente di distinguere i Descrittori di Dublino comuni ai diversi moduli e la struttura didattica specifica dei singoli moduli.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono visibili sulle pagine web del CdS alla voce didattica erogata, con link cliccabile in ogni insegnamento.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di valutazione, in itinere e finale, sono descritte analiticamente e costituiscono parte integrante delle schede di trasparenza degli insegnamenti, che vengono annualmente verificate, integrate e approvate dalla commissione AQ CdS e dal Consiglio di CdS anche in base alla coerenza con gli obiettivi formativi previsti nella SUA CdS. Il Regolamento della Prova Finale, approvato con Delibera del Consiglio di CdLM12 del 22 gennaio 2020, è disponibile nel sito del CdS.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, linkate alla didattica erogata pubblicata sul sito del CdS, riportano analiticamente le modalità di valutazione dell'apprendimento e sono chiaramente illustrate dai docenti all'inizio del corso.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si riscontrano particolari criticità

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità/Sezione B e C, Didattica Erogata

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA\\_-CdS-LM12-2024.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA_-CdS-LM12-2024.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale del Consiglio DeCT del 29.06.22**

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio DECT con comunicazione della Coordinatrice circa la costituzione della Commissione Design Biennio Triennio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): comunicazione del Coordinatore

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/ccds/2022/verbale-CdLM-12\\_-29\\_06\\_22.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/ccds/2022/verbale-CdLM-12_-29_06_22.pdf)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario didattico del CdS viene redatto distribuendo in maniera equilibrata nei due semestri il numero dei CFU relativi ai singoli insegnamenti. L'orario delle lezioni viene redatto compattando le ore di didattica erogata per lasciare ampi spazi liberi per lo studio individuale. Inoltre i rappresentanti degli studenti sono sollecitati a indicare eventuali criticità ed esigenze, proponendo anche soluzioni e modifiche nell'erogazione della didattica.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

I docenti, anche nella loro veste di delegati ai tirocini, alla comunicazione, all' internazionalizzazione, componenti della Commissione AQ in particolare si riuniscono per verificare tutti gli aspetti ordinari della didattica ed eventualmente rimodulare obiettivi e strumenti della formazione.

In particolare nell'a.a. 2022-23 è stata istituita una Commissione Dipartimentale composta da Coordinatori e docenti del Triennio e Biennio al fine di definire le modalità di una chiara continuità didattica e scientifica tra i due CdS, atta a favorire le iscrizioni dei laureati Triennali nel Biennio Magistrale Design e Cultura del Territorio.

La relazione conclusiva dei lavori della commissione è stata inviata alla delegata alla didattica Prof.ssa A. Mami del Dipartimento in data 15-12-22 e presentata in occasione del successivo Consiglio di Dipartimento; le indicazioni della commissione inerenti soprattutto il rafforzamento delle filiere formative sono state recepite dal Cds L4 e LM12.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Vista anche la modifica di Ordinamento che ha proposto una parziale riorganizzazione degli insegnamenti, oggi non si rilevano particolari criticità

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n./RC-202X: Rinnovamento del Comitato d'Indirizzo</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il Comitato d'Indirizzo è stato definito in corso di progettazione del CdS (2018) senza ulteriori aggiornamenti e verifiche di disponibilità. Visto le modifiche di Ordinamento introdotte, la nuova titolazione, le nuove tematiche di riferimento, i nuovi indirizzi dell'Ateneo in proposito, è necessario avviare un'ampia azione di integrazione di nuove figure di indirizzo del CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Avviare una ricognizione territoriale, nazionale e internazionale per identificare nuovi componenti del Comitato d'Indirizzo in relazione alle nuove tematiche enunciate nella nuova titolazione " Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il territorio" e alle nuove linee di definizione delle classi di laurea
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	La composizione del Comitato d'Indirizzo sarà indicata in uno specifico Allegato del Regolamento del CdS, previa consultazione delle parti sociali e valutazione del Consiglio di CdS
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore, Commissione AQ CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Necessario che i docenti attivino le loro conoscenze e relazioni nazionali e internazionali per arrivare ad una rosa di nominativi di cui verificare collegialmente la pertinenza e la disponibilità.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro 2025 -2026

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.1/n./RC-202X: Attivazione di collaborazioni strutturali con aziende, enti e attori sociali e culturali,</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L' attivazione di collaborazioni strutturali con aziende, enti e attori sociali e culturali, nelle dimensioni territoriale, nazionale, internazionale deve essere implementata e praticata con continuità, visti gli obiettivi specifici del corso
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitoraggio e azioni di indirizzo dei tirocini verso qualificate aziende <i>design oriented</i> , Implementazione di accordi e convenzioni con aziende ed enti su specifiche tematiche della professionalità del designer
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Database con aziende che collaborano con le attività didattiche del CdS DeCT e che attivano attività di tirocini/ stage
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore, Delegato del coordinatore ai tirocini e ai rapporti con le imprese (Prof.ssa S.Colajanni)
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie risorse aggiuntive
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro a.a. 2025-26

<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.1/n./RC-202X: Implementare l'accesso guidato da docenti ai laboratori del DARCH e alla Materioteca</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Attualmente gli studenti non hanno una piena informazione di tutte le strumentazioni e altre attività pratiche che il CdS e il DARCH possono fornire
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare spazi e attività fruibili dai laureandi nei Laboratori Scientifici</li> <li>- Sollecitare i relatori e correlatori delle tesi di laurea a svolgere attività sperimentali nei laboratori del DARCH, in particolare               <ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio 3dArchLab</li> <li>Laboratorio di Fabbricazione digitale Fablab</li> <li>Laboratorio di Design della comunicazione visiva CodeLab</li> <li>Laboratorio di Design per l'innovazione sostenibile del sistema packaging DEIS PACK.LAB</li> </ul> </li> <li>- Implementare la raccolta dei materiali nella Materioteca,</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numerosità delle visite didattiche e delle tesi svolte con attività di laboratorio o con supporto della Materioteca. Indicatore Alma Laurea, quadro 7
<b>Responsabilità</b>	Prof. Viviana Trapani (3ArchLab, FabLab), Prof. Cinzia Ferrara ( Code Lab) Prof. Anna Catania (DEIS PACK LAB, Materioteca), prof. Simona Colajanni (Laboratorio di Edilizia)
<b>Risorse necessarie</b>	I Laboratori e la Materioteca hanno già una loro dotazione di attrezzature e spazi dedicati; necessari spazi maggiormente idonei, altre postazioni e materiali di consumo, disponibilità del

	personale docente a supportarne la fruizione, anche semplicemente per visite didattiche, da parte di studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il monitoraggio di verifica di questa azione avverrà a fine a.a. 2025-26

<b>Obiettivo n.4</b>	<b>D.CDS.1/n./RC-202X: Attivazione di collaborazioni strutturali con aziende, enti e attori sociali e culturali,</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Implementare sito web e canali social, allo scopo di comunicare ampiamente e dettagliatamente caratteri innovativi e risultati produttivi del CdS e attrarre nuove iscrizioni e stakeholders
<b>Azioni da intraprendere</b>	E già in atto una sostanziale revisione del sito web istituzionale del CdS allo scopo di riordinare le informazioni in forma più comunicativa e immediata soprattutto per i laureati di altre sedi universitarie italiane o internazionali che ricercano informazioni sulle caratteristiche del CdS, sulle uscite occupazionali, sulle modalità di iscrizione in vista di una loro possibile iscrizione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Piena attivazione del sito web e canali social del CdS
<b>Responsabilità</b>	Il delegato alla comunicazione del DARCH e all'Internazionalizzazione del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie altre risorse
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La revisione deve essere completata entro l'annualità in corso

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

##### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Nel quinquennio considerato le attività di orientamento e tutorato sono state intensificate e migliorate.

Nel corso del primo mese di attività didattica si svolgono degli incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale. Attraverso tali incontri collettivi e individuali, ripetuti anche in corso d'anno e/o all'inizio degli anni successivi allo scopo di valutare in itinere l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi, e tramite altre occasioni predisposte all'uopo gli studenti vengono in contatto con i docenti che si occupano dell'orientamento, delle pratiche studentesche e dell'osservazione permanente della didattica (in collaborazione con i rappresentanti degli studenti).

Il CdS DECT partecipa alle azioni di orientamento messe in atto dall'Ateneo e dal Dipartimento attraverso il COT (Welcome Week, Open Day, Career Day, Giornate della Didattica etc.) e dal Dipartimento. Il CdS inoltre ha sviluppato attività di orientamento rivolte espressamente agli studenti del triennio in Disegno industriale del DARCH, con incontri e attività comuni (workshop e conferenze) per sviluppare l'interesse dei laureati triennali verso la proposta formativa del DECT: negli incontri vengono coinvolti laureati magistrali e dottori di ricerca provenienti dal DECT.

Avviene un costante monitoraggio della regolarità delle carriere soprattutto attraverso i docenti Tutor (S. Colajanni, A. Catania, C. Ferrara) e il recepimento da parte di tutti i docenti delle indicazioni che emergono dalle Schede di Monitoraggio Annuale (indicatore iC02).

L'attuazione dei tirocini, considerata come fondamentale attività di connessione al mondo del lavoro, viene attentamente monitorata e indirizzata verso attività qualificate e innovative.

Le conoscenze richieste in ingresso, i requisiti e le modalità per l'accesso sono chiaramente comunicati nel sito del CdS.

Il CdS ha un'impostazione fortemente aperta all'interdisciplinarietà e ad una progettualità collaborativa tra attori diversi, istituzionali e non, del mondo della produzione e della innovazione socio-culturale: gli studenti sono così indotti a costruire una propria autonoma e originale figura professionale e scientifica. Gli strumenti didattici proposti misurati sull'approccio sperimentale e innovativo del progetto di design. Inoltre dall'a.a. 2025-26 partirà una CdS si caratterizzerà da una specifica focalizzazione sulle strumentazioni e la cultura del digitale, così come indicato nella titolazione: Design, sostenibilità, cultura digitale per il territorio.

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica; propone attività con docenti internazionali (bando Cori, Erasmus) e promuove il potenziamento della mobilità degli studenti attraverso un costante implementazione degli accordi internazionale Erasmus, curati dalla delegata all'internazionalizzazione del CdS Prof.ssa C. Ferrara.

Seppure i rapporti internazionali hanno fortemente risentito degli effetti della pandemia e delle caratteristiche degli studenti del CdS (spesso impegnati anche in altre attività lavorative e responsabilità familiari) si rileva nell'a.a. 2024-25 una regolare attività di scambi internazionali. Il corso propone circa il 40% dei Corsi in lingua inglese e si propone di passare nelle prossime annualità ad una erogazione della didattica in lingua inglese.

Le verifiche intermedie sono proposte e monitorate in tutti corsi attraverso le schede di trasparenza., che consentono una continua verifica dell'apprendimento, operata principalmente della commissione AQ. Nel Regolamento della Prova Finale si specificano gli obiettivi e le modalità con cui si elaborano e si presentano le tesi di laurea

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Titolo e descrizione:</i> <b>Implementazione delle attività di orientamento e di comunicazione</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Revisione del sito web del CdS, apertura di canali social; costruzione di archivio di materiali selezionati prodotti nella didattica istituzionale e integrativa per comunicare efficacemente con le diverse modalità richieste nelle diverse occasioni e repository (tesi di laurea, premi, workshop con esperti e docenti internazionali, ecc.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azioni in atto a cura della delegata alla comunicazione del DARCH e del CdS prof. Ferrara. Iniziata la raccolta di materiali per l'archivio DECT e istituito apposito gruppo di lavoro. Il rinnovamento del sito e l'apertura di canali social sarà verificata in occasione della prossima apertura di a.a.2024-25

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5



#### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5; C2; C3

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA - CdS-LM12-2024.pdf>
- Titolo: **SMA 2022-23**

Breve Descrizione: indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della regolarità delle carriere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdLM12\\_DECT\\_2022-23.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdLM12_DECT_2022-23.pdf)
- Titolo:

Breve Descrizione: **Pagina del CdS dedicata a Erasmus**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/borse/erasmus.html>
- Titolo: **Booklet CdLM Design, Sostenibilità, Cultura Digitale del Territorio**

Breve Descrizione: Artefatto comunicativo illustrato del CdS DECT per il web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/DECT-booklet\\_2024-compressed.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/DECT-booklet_2024-compressed.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Criteri di accesso al DECT**

Breve Descrizione: documento con modalità della verifica della personale preparazione e conoscenze richieste in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/729ef78-3546-11ef-84e9-005056010139/>

- Titolo: **COT**

Breve Descrizione: Centro Orientamento e Tutorato. (Unipaorientaonline)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento e accoglienza

Upload / Link del documento:

<http://www.unipa.it/strutture/cot/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con il profilo professionale offerto dal CdS e descritte nel quadro B5 della SUA CdS. Il Centro Orientamento e Tutorato (COT) svolge e promuove attività di orientamento, di consulenza e di informazione rivolta agli studenti in ingresso, agli iscritti al CdS per supportare il loro percorso formativo. L'Università degli Studi di Palermo organizza il Welcome Day Lauree Magistrali, giornata di orientamento dedicata alla presentazione dell'Offerta Formativa dei CdS; per l'A.A. 2023-2024 l'iniziativa, rivolta a laureati e laureandi dei Corsi di Laurea di UNIPA e degli altri Atenei, si è tenuta in data 11-05 -23 nel Campus universitario, con il supporto del COT-Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. In tale contesto si è svolta la presentazione del Corso di laurea magistrale in Design e Cultura del Territorio, inserito nell'area tematica "Energia, Infrastrutture e Industria", condotta dalla Vice-Coordinatrice del CdS Cinzia Ferrara. Il CdS inoltre propone annualmente incontri con il CdS triennale in Disegno industriale allo scopo di informare e motivare gli studenti a proseguire gli studi nel CdS Magistrale UNIPA. La Coordinatrice e i Docenti Tutor (Proff. A. Catania, S. Colaiani, C. Ferrara) in particolare intercettano gli studenti in difficoltà e si attivano per prevenire abbandoni o ritardi nel percorso formativo. L'orientamento in uscita avviene attraverso le attività di tirocinio (responsabile Prof.ssa Colajanni), ulteriormente implementate a 9 Cfu nella revisione di Ordinamento, che sono indirizzate e sostenute anche dalle numerose convenzioni e collaborazioni con il mondo del lavoro attivate dai docenti del CdS.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività di orientamento e tutorato svolte dai delegati con il concorso di tutti docenti affiancano costantemente gli studenti nelle loro individuali problematiche o esigenze informative o opportunità di costruzione di relazioni scientifiche e professionali; La consapevolezza degli studenti è altresì garantita dalla presenza dei loro rappresentanti in tutti gli organi collegiali e di qualità del CdS, del Dipartimento e dell' Ateneo e dalla loro attività di immediata connessione con il corpo docente.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

I docenti Tutor e la delegata all'Orientamento sono figure fondamentali nell'individuare e supportare gli eventuali rallentamenti nelle carriere, spesso dovute a carichi familiari o impegni lavorativi dei singoli studenti

e nel riportare nel Consiglio di CdS le problematiche generali emerse, allo scopo di attuare specifiche azioni correttive. Costante è il riferimento ai dati Alma Laurea riportati nella SMA

**4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

Il CdS attribuisce una particolare centralità nel percorso formativo all'attività di stage e tirocinio presso aziende selezionate rispetto all'interesse manifestato verso il progetto del corso e per coerenza con le aree di progetto e sviluppo proposte; è stato individuato una figura delegata ai tirocini - attualmente la prof. Colajanni - che affianca la Coordinatrice nella verifica del percorso, degli esiti e dei possibili sviluppi occupazionali degli stage con aziende, enti e studi professionali. Gli esiti occupazionali (Alma Laurea disponibili dal 2022-23) confermano la validità dei percorsi in uscita documentando La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è 87,5%, oltrepassando di oltre 20 punti percentuali il dato relativo all'area geografica.

**Criticità/Aree di miglioramento**

La principale criticità consiste in una discontinua e tendenzialmente bassa numerosità delle iscrizioni.  
Da migliorare la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus  
Non emergono criticità sulle attività di orientamento e tutorato e sulla regolarità delle carriere.

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Regolamento Didattico**

Breve Descrizione: regolamento del CdS DeCt (in corso di aggiornamento in seguito alla recente approvazione delle modifiche di Ordinamento)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.4, Allegato 2

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT\\_Regolamento.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT_Regolamento.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Criteri di accesso al DECT**

Breve Descrizione: **Avviso Criteri di accesso al DECT** (modalità della prova di personale preparazione e conoscenze richieste in ingresso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/729efe78-3546-11ef-84e9-005056010139/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze in ingresso sono chiaramente individuate nel quadro A3 della SUA-CdS e nell'art.4 e nell'All.2 del Regolamento. Per essere ammessi al CdLM12 occorre essere in possesso di un diploma di laurea, L4 o titolo riconosciuto come equivalente secondo la valutazione del CdS. Per iscriversi al CdLM12, dovrà essere sostenuto un colloquio, non selettivo e subordinato al possesso dei requisiti curriculari, per la valutazione degli studi pregressi, della conoscenza della lingua inglese (livello B1) e dell'adeguato livello delle conoscenze e competenze, con particolare attenzione a: - Storia e cultura del design - Metodi di progettazione - Strumenti e tecniche della rappresentazione e della produzione digitale - Conoscenza di materiali e processi produttivi - Conoscenza di base della lingua inglese. Nel sito web del CdS è possibile scaricare una brochure informativa che propone sinteticamente le informazioni essenziali necessarie per la valutazione del carattere e delle opportunità offerte CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Annualmente la Coordinatrice nomina una Commissione atta a verificare attraverso un colloquio la personale preparazione dei candidati all'iscrizione al CdS e il livello essenziale di conoscenza della lingua inglese (B1), verificato attraverso anche test erogati dal CLA Centro Linguistico d'Ateneo. Il colloquio non è selettivo, ma la Commissione può eventualmente indicare al candidato ambiti di conoscenze e competenze da rafforzare e integrare, segnalando possibili attività integrative da svolgere parallelamente al percorso formativo del CdS

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

E' raccomandato ai docenti di proporre attività di verifica del livello e dell'omogeneità della formazione degli studenti in ingresso e di attivare eventualmente, anche *ad personam*, integrazioni delle conoscenze di base. Si osserva però che generalmente la diversità di provenienza degli studenti nel CdS DeCT, spiccatamente orientato ad attività progettuali collaborative, costituisce più un valore aggiunto che una criticità.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il CdS DeCT è di secondo livello.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Si veda il punto 1. I requisiti curriculari per l'accesso sono verificati in primo luogo dalle segreterie didattiche di Ateneo, ed eventualmente dal Coordinatore, che estende anche proposte di equiparazione e/o integrazione di carriere non pienamente conformi ai requisiti indicati dal bando o svolte in atenei stranieri extra UE.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri Quadri A4.c;

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA\\_CdS-LM12-2024.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA_CdS-LM12-2024.pdf)

- Titolo: **Regolamento Didattico**

Breve Descrizione: Regolamento del CdS DeCt (in corso di aggiornamento in seguito alla recente approvazione delle modifiche di Ordinamento )

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.4, Allegato 2

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT\\_Regolamento.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/struttura/consiglio/.content/documenti/DECT_Regolamento.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Abilità Diverse**

Breve Descrizione: Pagina del sito UNIPA sui servizi per abilità diverse

Upload/ Link del documento

<https://www.unipa.it/servizi/abilitadiverse/>

- Titolo: **Ciclo di seminari – Gli studenti con DSA: quale didattica?**

Breve Descrizione: Pagina del sito del CIMDU che rimanda ai seminari di formazione per i docenti organizzati per la didattica speciale e inclusiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/eventi/anno-2023/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica, sia quella relativa agli insegnamenti frontali, sia quella relativa ai laboratori, orienta lo studente ad operare progressivamente in modo autonomo, anche se assistito dal docente. Attraverso specifiche esercitazioni che sviluppano la capacità critica e soprattutto attraverso il confronto diretto con realtà produttive e socio-culturali concrete proposte nelle attività di sperimentazione progettuale, gli studenti sono sollecitati a sviluppare scenari e visioni ampie e interdisciplinari, ad affrontare con gli strumenti propri del design - propensione all'innovazione e alla creatività - risoluzione di problematiche anche complesse, come quelle della sostenibilità in tutti i suoi aspetti. Inoltre si applicano con molta autonomia nella ricerca e valorizzazione delle risorse produttive e , culturali diffuse nei territori e nelle comunità.

Con la rimodulazione dell'Ordinamento e della titolazione, ci si predispone ad aggiornare e ampliare le competenze digitali offerte, proponendo al mercato del lavoro competenze avanzate, ma anche una solida formazione culturale atta a sostenere capacità critiche nella gestione dei processi informatici/informativi diffusi oggi in tutti gli ambiti di costruzione del valore e dei processi della sostenibilità.

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono previste variazioni del percorso formativo in funzione di curricula specifici. Nell'ambito delle azioni per l'Assicurazione della Qualità della didattica e delle politiche finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità, l'Ateneo ha introdotto in via sperimentale una nuova figura di "Tutor dell'apprendimento", attivata e gestita dal COT (n. 1 per l'a.a. 2022-2023, 2023-2024 per tutti i CdS afferenti al Dipartimento DARCH.

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il regolamento del CdL all'Art. 15 prevede che agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, solo per i corsi frontali, compatibilmente con l'offerta formativa del CdLM12. Rimane l'obbligo di frequentare i laboratori progettuali, nonché di svolgere il tirocinio obbligatorio secondo le modalità stabilite; tuttavia l'Ateneo può rilasciare, in casi specifici e di documentata impossibilità a frequentare da parte dello studente, l'autorizzazione alla frequenza a distanza che sarà attivata dal docente.

- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il DARCH prevede la figura di un delegato del Direttore per i DSA e le disabilità e di un tutor a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento con conoscenze specifiche in materia. A livello di Ateneo vengono offerti una serie di servizi per studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali (servizio di tutorato; servizio di assistenza alla persona; servizio di trasporto; servizio di assistenza alla comunicazione ecc.). Su richiesta dell'interessato vengono messi a disposizione ausili tecnologici portatili adattati alle diverse disabilità (ingranditori ottici; software di sintesi vocale; stampanti braille; tastiere e caschi speciali). Inoltre l'Ateneo, attraverso il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), organizza specifici seminari di formazione per sensibilizzare i docenti al tema delle disabilità e guidarli nella preparazione dei materiali didattici.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento di pertinenza del CdS.

Un'area di miglioramento consiste nell'implementare la partecipazione dei docenti ai seminari CIMDU

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA- CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a; A4.c; B1

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA - CdS-LM12-2024.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Accordi Erasmus DeCt**

Breve Descrizione: Informazioni circa gli accordi Erasmus Dect e Bandi ( scdenze, esiti, ecc)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/borse/erasmus.html>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Gli accordi Erasmus attivati dal CdS LM-12 sono elencati nel quadro B5 della SUA-CdS e pubblicizzati sul sito del CdS nella sezione Erasmus. Tuttavia la numerosità dei soggiorni all'estero degli studenti nell'ambito del programma Erasmus risulta ancora esigua, in relazione a diverse cause, come probabilmente un impegno lavorativo e familiare tale da non consentire lunghe trasferte all'estero.

Si sta cercando quindi di sollecitare la partecipazione al bando che l'Ateneo annualmente emana, per viaggi e soggiorni di studio degli studenti che offre l'opportunità di integrare la propria preparazione accademica con soggiorni presso Università, Istituzioni pubbliche o private e Aziende italiane o straniere per un periodo dai 15 giorni ai 4 mesi. Tale periodo deve essere finalizzato all'approfondimento di tematiche coerenti con il percorso formativo dello studente (tirocini in azienda, svolgimento di tesi, frequenza/visita di biblioteche, laboratori, reparti clinici, siti di interesse culturale o quant'altro attiene al conseguimento del titolo accademico).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS ha attivato nella didattica programmata per il biennio 2024-26 n.7 corsi in lingua inglese per un totale di 38 cfu, pari a circa il 40% dei cfu erogati, con l'obiettivo di implementare progressivamente la dimensione internazionale del CdS e di

arrivare ad erogare tutta la didattica in lingua inglese nei prossimi anni. La delegata all'Internazionalizzazione prof. Cinzia Ferrara, cura l'incremento costante degli accordi Erasmus e l'incremento di scambi con docenti e amministrativi di università partner Erasmus; inoltre la prof. Ferrara, responsabile di un progetto CORI 2023, ne ha curato le attività progettuali internazionali nel marzo'24, con il prof. Rodrigo Ramirez, Professore Associato e Direttore della Escuela de Diseño, Pontificia Universidad Católica de Chile.

**Criticità/Aree di miglioramento**

L'esigua numerosità di adesioni degli studenti ai Bandi Erasmus costituisce un'area di criticità.

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Sua-CdS 2024**

Breve Descrizione: Opinione degli studenti Scheda RID0 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6

Upload / Link del documento:

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1602980&id\\_testo=T34&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9](https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602980&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9)

- Titolo: **Sua-CdS 2024**

Breve Descrizione: Opinione dei Laureati Dati Alma Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B7

Upload / Link del documento:

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1602980&id\\_testo=T51&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9](https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602980&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9)

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente descritto nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti. La Commissione di Gestione AQ del CdS verifica l'uniformità e la completezza delle informazioni contenute nelle Schede di Trasparenza, prima della loro approvazione da parte del CICS e successiva pubblicazione. Il calendario delle



verifiche dell'apprendimento è pubblicato sul sito del CdS e la sua pianificazione è documentata nei quadri B1, B2.a, B2.b e B2.c della SUA-CdS.

*2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, esplicitati nei quadri A4.b.1; A4.b.2; A4.c e nelle Schede di Trasparenza e rispettano i Descrittori di Dublino. Per la maggior parte degli insegnamenti si tratta di verifiche scritte e/o orali atte ad appurare l'acquisita competenza sugli argomenti specifici. Nei Laboratori progettuali le verifiche riguardano la valutazione degli elaborati grafici relativi alle esercitazioni e delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite.

*1. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti e sono uniformate su indicazione della Commissione AQ del CdS. All'inizio di ogni semestre i docenti dei singoli insegnamenti, nel corso della prolusione iniziale, di norma illustrano in maniera dettagliata i contenuti della Scheda Trasparenza comprese le modalità di verifica intermedie e/o finali.

Dalla rilevazione della didattica Scheda RIDO a.a. 2022-23 si evince che per gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni le modalità di esame sono descritte in modo chiaro per una larga maggioranza degli studenti (indice 8,5/10).

Dagli ultimi dati Alma Laurea disponibili il 47,6% dei laureati ha ritenuto "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) sempre soddisfacente" ed il 42,9% per più della metà degli esami.

*1. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS punta a qualificare l'offerta didattica attraverso una continua attenzione sulle modalità di verifica dell'apprendimento tramite le attività di monitoraggio del Coordinator, dei docenti Tutor e della commissione AQ, che costantemente elaborano e propongono al Consiglio di CdS modalità di miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**  
**Sezione non compilata perché non pertinente**

<p>D.CDS.2.6</p>	<p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
------------------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

**Criticità/Aree di miglioramento**

### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-202X: Incremento delle attività di orientamento (Azione in corso)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	I dati relativi all'indicatore iC00a (SMA 2022) registrano nell'ultimo triennio una flessione (vedi quadro D.CDS.1.a) che peraltro non trova una corrispondenza con la costante elevata numerosità dei laureati nella triennale L-4 (corso in filiera).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare l'azione di potenziamento delle attività di orientamento già intraprese negli ultimi anni attraverso: l'organizzazione delle giornate della didattica DECT con gli studenti in uscita o laureati del CdS triennale L-4; la presentazione delle attività del CdS al Welcome Day di Ateneo; il potenziamento delle attività di orientamento anche all'estero; la maggiore pubblicizzazione dell'offerta formativa sui social e sul portale del DARCH. Ampliare il numero di video delle elaborazioni didattiche di eccellenza prodotte dal CdS e di video di Orientamento e con job experiences" in cui giovani laureati del CdS raccontano l'ingresso nel mondo del lavoro e il ruolo attualmente ricoperto nel settore pubblico o privato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore iC00a – Avvii in carriera al primo anno.
<b>Responsabilità</b>	Delegati alla comunicazione e all'orientamento. Coordinatore del DECT
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa aggiuntiva
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Tenuto conto che il CdS ha avviato la nuova offerta formativa nell'A.A. 2023-2024, sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni) per avere risultati significativi e valutabili.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-202X: Implementare le esperienze all'estero degli studenti nel progetto Erasmus</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Pur avendo avviato azioni di pubblicizzazione presso gli studenti del CdS, e nonostante l'ampliamento delle sedi offerte, si registra un numero di mobilità per studio Erasmus+ che risulta insoddisfacente con valori tendenti a zero.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare a pubblicizzare gli accordi internazionali attivati con le sedi Erasmus attraverso: - incontri con studenti che hanno già fatto tale esperienza; - conferenze con docenti di sedi Universitarie che hanno stipulato con il CdS accordi Erasmus.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.
<b>Responsabilità</b>	Delegato all'internazionalizzazione del CdS, attualmente referente di tutti gli accordi Erasmus
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa aggiuntiva
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro a.a. 2025-26

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-202X: D.CDS.2/n./RC-202X: Incentivare la partecipazione dei docenti del CdS ai seminari di formazione sulle abilità diverse</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La partecipazione ai seminari di formazione sulle abilità diverse da parte dei docenti del CdS è stata fino ad ora molto limitata. Una partecipazione più estesa da parte dei docenti consentirebbe una migliore omogeneizzazione dei materiali didattici dei diversi insegnamenti in linea con le direttive dell'U.O. Abilità Diverse e secondo le indicazioni del CIMDU.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Invitare i docenti a frequentare i seminari di formazione sulle abilità diverse, verificare l'effettiva partecipazione e monitorare se all'interno dei singoli corsi la didattica venga svolta secondo le indicazioni del CIMDU relativamente alle abilità diverse.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Nessun indicatore di riferimento
<b>Responsabilità</b>	Commissione Assicurazione Qualità del CdS; coordinatore del CdS; CICS
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa aggiuntiva
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il prossimo biennio (a.a.2024-26)



## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dalla data di attivazione del CdS, il corpo docente si è progressivamente stabilizzato e strutturato nella gestione e nel monitoraggio, attraverso specifiche deleghe; oggi il corso può contare su un gruppo di docenti qualificati afferenti ai SSD presenti nel Manifesto, di docenti di riferimento, di delegati della Coordinatrice (segretariato, delegato ai tirocini e rapporti con imprese, alla comunicazione, all'internazionalizzazione), di docenti Tutor di riferimento per gli studenti; inoltre la attuale riconfigurazione dell'ordinamento e della didattica programmata ha superato la necessità di attivare contratti. La consistenza e qualificazione del corpo docente sono attualmente considerate come punti di forza del CdS (indicatori iC27 e IC28)

In ambito dipartimentale, a stretto contatto con il referente per la disabilità, è stato istituito a partire dal 2022 il tutor dell'apprendimento che opera nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento ed è attivato e gestito dal COT.

La didattica del CdS è erogata interamente in aule del DARCH all'interno dell'Ed. 14 in Viale delle Scienze. Le aule sono mediamente adeguate per la numerosità degli studenti e le attività che vi si svolgono e così i tavoli a disposizione per lo studio presenti nella hall del DARCH Le aule per lo svolgimento delle attività curriculari vengono assegnate attraverso il delegato al POA (piano occupazione aule) e il delegato alla redazione dell'orario e coordinamento a cura del delegato alla didattica del DARCH.

Il CdS usufruisce inoltre dei Laboratori di Ricerca presenti al DARCH, tra questi di recente istituzione è il FabLab -Laboratorio di fabbricazione digitale, per il supporto alla ricerca e alla didattica sulle nuove tecnologie di acquisizione digitale, di modellazione avanzata 3D e di visualizzazione. Presso il DARCH ha sede la Biblioteca di Architettura (Sede Centrale di Architettura presso l'Edificio 14 e Sede Storia, Progetto e Design presso l'edificio 8) che comprende anche una Materioteca, espressamente dedicata alla raccolta e classificazione di materiali per il design, coordinata dalla docente del CdS competente in quell'ambito, prof.ssa Anna Catania.

La gestione del personale tecnico-amministrativo della didattica per tutti i CdS afferenti al DARCH, è di competenza del DARCH, che raccoglie le esigenze e le richieste del CdS. Le attività sono svolte dal Personale dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del DARCH.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica>

Azione Correttiva n.	<i>Incrementare le sperimentazioni all'interno dei laboratori scientifici del DARCH</i>
Azioni intraprese	Il CdS ha la possibilità di fruire di sperimentazioni didattico-scientifiche svolte con le attrezzature e le competenze dei Laboratori Scientifici del DARCH, con la supervisione dei docenti responsabili o componenti del comitato scientifico. Attualmente sosno state avviate tesi di laurea sui materiali innovativi e sulle tecnologie digitali per il web
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attualmente sono state svolte tesi di laurea sui materiali innovativi e sulle tecnologie digitali per il web; si stanno attivando le attrezzature per la prototipazione rapida nel Laboratorio di Fabbricazione Digitale FabLab. Si vuole ottenere l'obiettivo di aumentare l'integrazione della ricerca sperimentale in laboratorio nelle tesi di laurea nel prossimo biennio.

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2022**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): qualifica dei docenti indicatore iC19) (Indicatore iC27, iC28)

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadeltterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-Cdlm12\\_DECT\\_2022-23.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadeltterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-Cdlm12_DECT_2022-23.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria -**

CIMDU Breve Descrizione: Materiale ricercatori neoassunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>

- Titolo: **Progetto Mentore**

Breve Descrizione: Illustrazione Progetto Mentore di Ateneo per la didattica



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera

pagina Upload / Link del documento:

<https://progettomentore.unipa.it/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti sono in numero adeguato e pienamente qualificati. Infatti dagli indicatori della didattica più recenti emerge che i docenti del CdS sono a tempo indeterminato o ricercatori di tipo A (indicatore iC19) che il rapporto studenti regolari/ docenti è sensibilmente più favorevole rispetto alle medie regionali e nazionali (Indicatore iC27, iC28) Inoltre è stata implementata la numerosità dei docenti di riferimento appartenenti ai SSD caratterizzanti (67% nel 2022).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS al momento non prevede tutor per la didattica. Il tutor dell'apprendimento lavora a stretto contatto con il referente per la disabilità, raccordandosi con i docenti degli insegnamenti per l'eventuale uso degli strumenti compensativi, di ausili informativi per lo studio e per lo svolgimento degli esami.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non sono previsti valori di riferimento per eventuali tutor.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche dei docenti che tengono insegnamenti nel CdS, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, coincidono pienamente con i SSD di riferimento degli insegnamenti stessi. Inoltre, la pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti con gli obiettivi didattici è confermata dall'attività di ricerca e dalle relative pubblicazioni scientifiche, dalla partecipazione a progetti nazionali o internazionali, protocolli d'intesa ed altro.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS invita i docenti a partecipare ai cicli di seminari annuali per la formazione delle ricercatrici e dei ricercatori neoassunti organizzati dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria – CIMDU. Inoltre il CdS invita i docenti ad aderire su base volontaria al Programma "Mentore per la didattica" promosso dall'Ateneo per il potenziamento delle capacità didattiche dei docenti. Vengono inoltre effettuati incontri di approfondimento sulla qualità della didattica, nell'ambito dei quali vengono spesso invitati degli esperti esterni al programma. Si sottolinea inoltre che la didattica dei docenti del CdS si avvale sempre di aggiornate metodologie didattiche, che, a partire dalle competenze scientifiche, si attuano sulla base dell'attività di ricerca, partecipazione a progetti nazionali o internazionali, protocolli d'intesa ed altro.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS prevede lo svolgimento della didattica in presenza. Tuttavia, il personale docente, anche dopo il periodo pandemico, ha continuato ad utilizzare la piattaforma Microsoft TEAMS messa a disposizione dall'Ateneo per pianificare attività di supporto alla didattica, per condividere con gli studenti materiale didattico, per incontri telematici fuori orario di ricevimento.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le figure di tutor che svolgono la loro attività presso il CdS non sono riconducibili a quanto previsto dal D.M. 1154/ 2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Nel CdS DeCT non sono previste attività didattiche a distanza

**Criticità/Aree di miglioramento**

L'area esaminata non presenta attualmente criticità,

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4, B5  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-CdIm12\\_DECT\\_2023.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-CdIm12_DECT_2023.pdf)
- Titolo: **Relazione CDPS 2023**  
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa ai CdS afferenti al DARCH  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DARCH.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Sito web del DARCH**  
Breve Descrizione: U.O. Didattica e Internazionalizzazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: intera pagina  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica>

- Titolo: **Rilevazioni Alma Laurea**

Breve Descrizione: Soddisfazione per il Corso di Studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (aprile 23)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato al quadro B7 SUA-CDS 2024

Upload / Link del documento: intera pagina

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1602980&id\\_testo=T51&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9](https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602980&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=6df122786062ff4bd0cfa5dfb65891d9)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica complessivamente assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Permane qualche criticità sulle postazioni informatiche e sui laboratori specializzati con giudizi di adeguatezza pari a 50/54 %.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Vedi punto 4

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Vedi punto 4

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

(Punti 2, 3, 4). Come specificato nella declaratoria dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione riportata sul sito del Dipartimento di Architettura, il personale dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione, di concerto con l'U.O. Manager Didattico Architettura-Agraria, garantisce adeguato sostegno all'attività del CdS per l'organizzazione della didattica, a partire dalla Programmazione dell'Offerta Formativa annuale secondo le Linee guida di Ateneo che definiscono azioni e tempistiche (v. delibera 04/06 "Programmazione Offerta Formativa 2024/2025 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio" del Senato Accademico in data 24.10.2023, L'U.O. Didattica e Internazionalizzazione gestisce inoltre le pratiche studenti del CdS ("Autorizzazione tirocinio", "Convalida CFU per esami sostenuti all'estero", "Convalida CFU per Tirocini sostenuti all'estero", "Convalida materie per iscrizione con abbreviazione di corso per laurea, corsi singoli, trasferimento o passaggio, rinuncia, reintegro", "Modifica piano di studi: corsi liberi", "Riconoscimento carriera incoming", "Riconoscimento CFU per Tirocini" "Riconoscimento idoneità titolo studio") fino all'invio delle stesse all'U.O. Carriere studenti Ingegneria e Architettura, il servizio di front-office studenti, docenti e utenza esterna, le pratiche connesse al progetto Erasmus+ e ad altri progetti d'Internazionalizzazione, la gestione dei Tirocini Curricolari e delle Altre Attività Formative, il caricamento sul sito istituzionale del calendario lezioni e dei calendari esami, la predisposizione del calendario lauree sulla base delle indicazioni dell'Ateneo e del CdS e l'organizzazione degli esami di laurea e delle proclamazioni.

1. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Nonostante i dati Alma Laurea riportati nella relazione CPDS 2023 esprimano una buona valutazione delle biblioteche, i docenti del CdS hanno registrato forti criticità nella fruizione dei materiali e degli spazi della biblioteca e dell'annessa Materioteca da parte degli studenti, disagi dovuti ad orari e modalità di acquisizione dei volumi non adeguati ad una situazione di apprendimento continuo; anche le postazioni informatiche l'accesso al web, migliori rispetto agli anni passati, non sono ancora pienamente funzionali alla didattica offerta.

2. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Esiste un sistema prenotazione aule efficiente. I servizi di biblioteca e della didattica sono chiaramente descritti per modalità ed orari sui siti corrispondenti, ma attualmente le modalità di accessibilità non sono pienamente soddisfacenti per le esigenze degli studenti, a causa di carenze del

personale. L'efficacia dei servizi viene monitorata attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti e i questionari AlmaLaurea.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Aree di miglioramento riguardano l'accessibilità della biblioteca, le attrezzature informatiche, le aule per laboratori e per attività pratiche

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-202X: migliorare l'accessibilità della biblioteca (orari, modalità di prestito e consultazione dei libri)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	In base ai rilievi critici pervenuti al CdS attraverso i rappresentanti degli studenti e alle informazioni ottenute attraverso il dialogo con il personale della Biblioteca e della Materioteca, il CdS ha preso atto di una limitata possibilità di fruizione del materiale bibliotecario necessario alla ricerca e allo studio. Infatti attualmente gli studenti non hanno accesso diretto alla Biblioteca del DARCH per consultazione dei testi, ma possono solo prenotare volumi on line e successivamente ritirarli se disponibili; non possono quindi svolgere una ricerca comparata su più testi e soprattutto intercettare altri eventuali pubblicazioni di interesse.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sollecitare inoltre il DARCH e in particolare i Responsabili della Biblioteca e Materioteca ad attuare un'organizzazione del personale che faciliti l'accesso e le attività di ricerca degli studenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Dati Alma Laurea punto B.1.3 "Biblioteche"
<b>Responsabilità</b>	DARCH
<b>Risorse necessarie</b>	Implementazione di risorse finanziarie per tecnologie, servizi, personale.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro a.a. 2025-26
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-202X: migliorare la qualità delle aule di laboratorio e degli spazi per attività pratiche.</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	In base agli ultimi dati AlmaLaurea, permangono alcune criticità relative alle aule: mancata manutenzione degli arredi e mancanza di un numero adeguato di prese elettriche in rapporto al numero di postazioni di lavoro e inadeguate forme di climatizzazione
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sollecitare il DARCH ad effettuare interventi migliorativi riguardanti le aule e le aule di laboratorio attraverso la manutenzione degli arredi, con particolare riferimento alle sedute e ai tavoli; l'implementazione del numero di prese elettriche in rapporto al numero di postazioni; il sistema di climatizzazione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Dati Alma Laurea punto B.1.2 "Analisi delle Attrezzature"
<b>Responsabilità</b>	DARCH
<b>Risorse necessarie</b>	Implementazione di risorse finanziarie per tecnologie, servizi, personale.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro a.a. 2025-26

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Il CdS LM-12 nell'a.a.2023-2024 ha avviato una corposa modifica di Ordinamento che, pur mantenendo quasi del tutto gli obiettivi generali e la struttura del percorso formativo, ha contribuito da una parte a precisare e aggiornare il profilo del designer senior per intercettare l'interesse sempre maggiore da parte di potenziali studenti di altri atenei italiani e stranieri, dall'altra, per offrire al laureato magistrale ulteriori e più qualificate possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, rispetto alla precedente offerta formativa, si è posta un'ulteriore attenzione ai temi della sostenibilità e della transizione digitale che attualmente sono al centro dei programmi di sviluppo europei (PNRR) e delle politiche di innovazione e sviluppo produttivo nazionali e internazionali.

Tra le modifiche effettuate anche quella della titolazione del corso in "Design, sostenibilità, cultura digitale per il territorio" (DeCT) così da rendere chiaro ai potenziali studenti - anche stranieri la finalità - del CdS e la figura professionale che si propone di formare. Tale modifica, ha preso avvio da riflessioni maturate all'interno del CdS nel fare un bilancio del primo quinquennio di attivazione del CdS e da quanto emerso dalle costanti consultazioni con gli stakeholders. Il nuovo ordinamento e la nuova titolazione saranno pienamente effettivi a partire dall'a.a. 2024-25 (attualmente è quindi presente un doppio sito web e si sta lavorando all'aggiornamento del nuovo)

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Modifica di Ordinamento</b>
<b>Azioni intraprese</b>	La modifica di Ordinamento del CdS LM-12 è stata effettuata per implementare la numerosità delle iscrizioni e rendere le competenze del laureato magistrale maggiormente competitive nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale. La nuova offerta formativa sarà avviata nell'A.A. 2024-2025.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione conclusa
<b>Azione Correttiva n.2</b>	<b>Modifica della titolazione del CdS</b>
<b>Azioni intraprese</b>	La nuova titolazione del CdS in "Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio" è stata concepita dopo avere effettuato una ricognizione dei percorsi formativi LM12 presenti in università italiane ed estere e attraverso il confronto con gli studenti e le parti sociali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione conclusa

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Sua-CdS 2024**

Breve Descrizione: Consultazione iniziale e successive con le parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a , A1.b

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA - CdS-LM12-2024.pdf>

- Titolo: **SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2022**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): qualifica dei docenti indicatore iC19) (Indicatore iC27, iC28)

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12\\_DECT\\_2022-23.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12_DECT_2022-23.pdf)

- Titolo: Relazione CPDS 2023\_ Dipartimento di Architettura

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa CdS afferenti al DARCH 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DARCH.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Consigli di CdS

Breve Descrizione: pagina web del CdS con archivio verbali delle sedute del Consiglio DeCT/ CPDS e SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del CdS del 09/02/22; 28/10/2022;/17/05/23; 27/10/23

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/delibere.html>



**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

A partire dalla consultazione iniziale con le parti sociali preliminare alla sua istituzione, il CdS ha interagito con continuità e in forme diverse con le parti sociali e ha analizzato sistematicamente gli esiti delle consultazioni, aggiornando e integrando i profili formativi in uscita. L'ultima consultazione del 01/03/2024 è stata nella 'Giornata d'Incontro con le Parti Sociali. Design per la Transizione Ecologica e Digitale', presso il Dipartimento di architettura DARCH; hanno partecipato numerosi rappresentanti di Enti Regionali e Locali, aziende manifatturiere e di servizi tecnologici, studi professionali, Musei e centri di ricerca. E' stato presentato il CdS nei suoi rinnovati obiettivi e nella sua nuova articolazione didattica; è stata proposta e discussa anche una sua nuova titolazione 'Design, Sostenibilità e Cultura digitale per il Territorio' che esplicita maggiormente gli obiettivi del corso e sottolinea l'introduzione di nuovi insegnamenti per rafforzare le competenze digitali, come fortemente richiesto dagli stakeholders. I pareri raccolti sono stati ampiamente positivi, molteplici i suggerimenti e le attività di collaborazione proposte. Il dibattito si è particolarmente focalizzato sugli sbocchi lavorativi del designer senior nel territorio siciliano: molti partner hanno ribadito la centralità del designer nei processi innovativi delle produzioni manifatturiere, culturali, nei processi di riqualificazione ambientale e sociale e auspicato una sempre più stretta collaborazione con le realtà territoriali.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Nell'ambito del Consiglio del CdS lo scambio tra docenti, rappresentanti degli studenti e personale T.A. è aperto e continuo. Tutti gli attori possono presentare le loro istanze al coordinatore del CdS o ai diversi delegati che le riportano in Consiglio per la discussione collegiale.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS analizza periodicamente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (questionari RIDO), e dei laureati (dati Almalaura) riportati nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS, discutendone collegialmente in sede di Consiglio del CdS e di Commissione AQ. Alle considerazioni complessive della CPDS sono accordati credito e visibilità, sia all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, in cui si fanno rimandi a quanto emerso nella Relazione annuale della CPDS, sia nell'ambito delle sedute del Consiglio DECT, in cui puntualmente si analizzano gli esiti della Relazione annuale predisposta dalla CPDS

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli eventuali reclami da parte degli studenti che non possono essere risolti attraverso il dialogo diretto con i docenti, possono essere posti all'attenzione del Delegato del DARCH alla Qualità della Vita Studentesca e della CPDS del DARCH attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UNIPA:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Tenuto conto che il CdS è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità in precedenza riscontrate, ad oggi non si rilevano particolari punti di debolezza. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (2 anni).

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS 2024**

Breve Descrizione: Consultazione iniziale e successive con le parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri *B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA\\_CdS-LM12-2024.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA_CdS-LM12-2024.pdf)
- Titolo: SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2022**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): qualifica dei docenti indicatore iC19) (Indicatore iC27, iC28)

Upload / Link del documento:

[https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12\\_DECT\\_2022-23.pdf](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SMA-CdS-CdIm12_DECT_2022-23.pdf)
- Titolo: Relazione CPDS 2023\_ Dipartimento di Architettura**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa CdS afferenti al DARCH 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DARCH.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS, oltre alle riunioni istituzionali periodiche del Consiglio e della Commissione di gestione AQ che verifica l'efficienza della didattica e delle carriere degli studenti investe le figure istituzionali (Coordinatore, Vicecoordinatore, Segretario) e i diversi delegati (internazionalizzazione, orari e calendari, tirocini e rapporti con le imprese, placement e comunicazione, ecc.) all'istruzione i periodici report sulle attività e sulle criticità nei rispettivi ambiti di pertinenza, per affrontare in maniera collegiale specifiche tematiche.

Il CdS ha avviato inoltre un costante confronto con CdS L4 in disegno industriale per rafforzare la connessione e progressività delle filiere formative comuni (comunicazione, tecnologie e materiali, comunicazione e digitalizzazione, progetto sistemico prodotto-servizio, rappresentazione e produzione avanzata, produzione culturali, strategie sostenibili) di cui sono responsabili i docenti competenti del CdS

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Come dimostra la recente modifica di Ordinamento avviata nell'AA. 2024 -2025, il CdS cura l'aggiornamento dell' offerta formativa attraverso costanti interventi di adeguamento del piano di studi e affidando ai docenti la responsabilità di aggiornare i programmi dei singoli insegnamenti. Diversi docenti del CdS coinvolgono i loro studenti in seminari (tenuti nell'ambito di Dottorati e in tematiche di ricerca innovativa e di interesse nazionale e internazionale (PRIN, CORI, PNRR).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Le suddette analisi vengono effettuate annualmente dalla Commissione di gestione AQ sulla base della valutazione e del monitoraggio dei trend degli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, confrontati con gli analoghi dati medi in area geografica e nazionale

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Secondo i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023 (si veda SMA 2022-23) il tasso di occupazione per chi si immette nel mondo del lavoro è pari al 87 % a 1 anno dalla laurea con esito considerato un punto di forza del CdS.

Il CdS attraverso il delegato agli Stage e Tirocini favorisce il contatto dei propri laureandi con il mondo del lavoro attraverso accordi con enti pubblici per le attività di stage o tirocini obbligatori durante il corso di studio; incoraggia inoltre i laureandi ad avvalersi dei servizi offerti dal 'Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo che attiva consulenze personalizzate, corsi per la redazione del CV e per il colloquio di lavoro e favorisce l'attivazione di tirocini nel periodo successivo al conseguimento del titolo. Vengono inoltre agevolate i rapporti con l' ADI Associazione Italiana Disegno Industriale e la partecipazione alla competizione annualmente proposta da ADI Design Index tra le scuole di design italiane, con l'ottenimento in alcuni casi da parte degli studenti di premi e segnalazioni, partecipazione a mostre e convegni organizzate [https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/ESTATE\\_TARGA\\_GIOVANI-ADI/](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designsostenibilitaculturadigitaleperilterritorio2318/ESTATE_TARGA_GIOVANI-ADI/)

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Come dimostra la recente modifica di Ordinamento che sarà avviata nell'AA. 2024 -2025, il CdS ha definito e attuato azioni di miglioramento sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti dei vari attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta periodicamente l'efficacia attraverso gli esiti della SMA e delle relazioni annuali della CPDS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Tenuto conto che il CdS è stato oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità in precedenza riscontrate, ad oggi non si rilevano particolari punti di debolezza. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (2 anni).

Un'area di miglioramento già intrapresa riguarda l'ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-202X: Ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di incrementare i rapporti con gli interlocutori esterni e i portatori di interesse, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati in ambito locale e nazionale.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare ad implementare i rapporti con gli stakeholder e costituire con gli stessi Accordi e convenzioni, anche per categorie selezionate: enti, aziende, studi professionali certificati, sfruttando la modalità telematica per ampliare la partecipazione anche di quelli nazionali. Intensificare i rapporti tra studenti e gli stakeholder attraverso iniziative che contemplano la presentazione degli esiti delle esercitazioni svolte nell'ambito dei Laboratori; coinvolgimento degli stessi negli esami dei Laboratori e in qualità di correlatori di tesi di Laurea (in linea con le strategie dipartimentali).
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Tasso Occupazione a un anno dalla laurea (IC26) ed esiti Rilevazioni AlmaLaurea, Quadro C2 SUA-CdS ; Efficacia esterna, condizione occupazionale dei laureati e Quadro C3 SUA-CdS; Tirocini Curricolari relativi alla valutazione degli Enti e delle imprese impegnati come datori di lavoro.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore e delegato al Placement ed ai Tirocini.
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa aggiuntiva
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (2anni).

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

### Commento agli indicatori

Gli indicatori ai quali si chiede di fare riferimento sono: iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28 – Fonte Schede SMA ultima estrazione disponibile: 06/01/2024 (i commenti erano riferiti all'estrazione del 01/07/2023).

#### iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso:

Nel 2022 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è il 72,2 %, dato nella norma che conferma una tendenza positiva già registrata (nel 2021 il 75%) dovuta anche alle attente azioni di monitoraggio e di intervento dei docenti e dei tutor in particolare e alle modifiche di Manifesto.

Benchè non si rilevino attualmente particolari criticità, si indicano azioni di miglioramento già in atto: modifica del Manifesto degli Studi per l'A.A. 2024-25, al fine di diminuire l'impegno didattico degli studenti nel secondo semestre del secondo anno, per lasciare spazio alle attività di tirocinio e all'elaborazione della tesi; continuare con l'attività dei docenti tutor (Colajanni, Ferrara, Catania) per accompagnare l'intero percorso formativo degli studenti attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

#### iC13-Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire:

Nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è pari a 83,3 %, dato superiore al valore medio degli atenei del sud (52,9%) e pari a quello medio nazionale (85,5%). Si registra inoltre un incremento rispetto al 2020 (65,1 %) che indica una tendenza positiva in atto.

Azioni di miglioramento: verificare l'efficienza della nuova offerta formativa proposta per l'A.A. 2024 -2025 in seguito alla modifica di Ordinamento e di Manifesto; monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al rapporto CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire; continuare con l'attività dei docenti tutor (Colajanni, Ferrara, Catania) per accompagnare l'intero percorso formativo degli studenti attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi.

#### iC14-Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio:

Nel 2021 la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari al 90,0%, dato piuttosto in linea degli atenei del sud (85,7%) e del valore medio nazionale (93,9%). Il dato indica un significativo miglioramento rispetto al 2020 che aveva registrato il valore critico del 69,2%.

Azioni di miglioramento: verificare l'efficienza della nuova offerta formativa proposta per l'A.A. 2024 -2025 in seguito alla modifica di Ordinamento e Manifesto; monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di studenti che proseguono nel secondo anno nel CdS; continuare con l'attività dei docenti tutor (Colajanni, Ferrara, Catania) per accompagnare l'intero percorso formativo degli studenti attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

**iC16bis-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno:**

Nel 2021 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è pari al 70,0%, dato abbastanza assimilabile al valore medio degli atenei del sud (75,3%) e al valore medio nazionale (80 %). Si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente 2020 (61,5%) e complessivamente i valori registrati nell'ultimo triennio sono nella norma

Azioni di miglioramento: verificare l'efficienza della nuova offerta formativa proposta per l'A.A. 2024 -2025 in seguito alla modifica di Ordinamento e di Manifesto; monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 1 2/3 dei CFU previsti. Continuare con l'attività dei docenti tutor (Colajanni, Ferrara, Catania) per accompagnare l'intero percorso formativo degli studenti attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

**iC22-Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso:**

Nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è pari a 23,1 %, dato decisamente al di sotto del valore medio degli atenei del sud (63,1 %) e del valore medio nazionale (59,9%). Il trend rilevato nel biennio precedente è invece analogo a quanto accade in area geografica e in area nazionale (66,7% nel 2020, 43,5% nel 2019); ciò può indicare una criticità puntuale dovuta a cause specifiche.

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2024 -2025 in seguito alla modifica di Ordinamento e di Manifesto; monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, rafforzare l'attività di monitoraggio e supporto ai F.C.

**iC19-Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata:**

Nel 2022 il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari a 76,1%. Per il terzo anno il dato evidenzia un punto di forza del CdS attestandosi al di sopra del valore medio degli atenei del sud (67,9, %) e del valore medio nazionale (54,3 %).

Azioni di miglioramento: Nell'ultimo biennio il corpo docente si è ulteriormente stabilizzato e il corso può contare oggi su un gruppo stabile di docenti di riferimento e di docenti di recente immissione nei ruoli. Per una nuova valutazione sarà necessario attendere dati aggiornati.

**iC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza):**

Nel 2022 il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari a 5,9 %. Per il terzo anno il dato evidenzia un punto di forza del CdS attestandosi al di sotto del valore medio degli atenei del sud (9,6 %) e del valore medio nazionale (17,0 %).

**iC28-Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza):**

Nel 2022 il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari a 3,5 %. Per il terzo anno il dato evidenzia un punto di forza del CdS attestandosi al di sotto del valore medio degli atenei del sud (9,4%) e del valore medio nazionale (11,5 %).